



# Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

## CARTA DEI SERVIZI

### PREMESSA

La Carta dei Servizi riveste un fondamentale ruolo nel garantire ad ogni utente che i servizi erogati dalla Fondazione siano rispettosi di quei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi necessari per essere definiti di "buona qualità".

Per questo motivo, la Carta dei Servizi deve permettere ad ogni interessato, sia esso un ospite, un parente, un volontario, un operatore stesso, di conoscere le regole di funzionamento, lo stato attuale dei servizi e gli impegni di miglioramento, le forme di partecipazione e della tutela, così da poter diventare protagonista consapevole del complesso processo di miglioramento.

### 1. – Chi Siamo.

La Fondazione Il Sole Onlus nasce nel gennaio 2005 per iniziativa del Comitato promotore per la Fondazione il Sole e dell'Associazione Grossetana Genitori Bambini Portatori di Handicap (Aggbph), costituita nel 1984, con l'obiettivo di dare risposte ai problemi del "durante e dopo di noi". Le famiglie di persone con disabilità grave e medio grave, infatti, hanno l'esigenza primaria di impegnare il molto tempo libero dei propri figli per garantirne autonomia e qualità della vita, ma anche quello più a lunga scadenza di individuare soluzioni, residenziali/assistenziali per quando questi non potranno più contare sul loro sostegno quotidiano in seguito all'invecchiamento o alla morte. Per questo motivo la Fondazione Il Sole ha realizzato una Rsd (residenza sanitaria per disabili) che accoglie 14 persone, e si è impegnata nell'organizzazione di servizi di socializzazione e integrazione sociale con un Centro Diurno Diffuso Integrato, che attualmente coinvolge 60 persone con disabilità da lieve a grave, grazie all'apporto di 24 operatori e 8 volontari del Servizio civile regionale e nazionale. La RSD per scelta della direzione è stata data in gestione alla Cooperativa Sociale Uscita di Sicurezza.

La governance della Fondazione è costituita dai soci fondatori (l'Aggbph), i soci sostenitori (Coop Sociale Uscita di Sicurezza e Banca della Maremma) e dai soci partecipanti, ognuno dei quali esprime propri membri nel Cda. La maggioranza è assicurata per statuto ai soci fondatori, espressione delle famiglie di persone con disabilità.

I servizi che la Fondazione il Sole ONLUS promuove sono:

#### **DOPO DI NOI :**

2 appartamenti in cui risiedono 8 ragazzi diversamente abili con patologie di gravità media.

#### **DURANTE NOI :**

Centro diurno di socializzazione in cui si alternano 60 persone che praticano attività occupazionali, attività di esplorazione del territorio con frequentazione di luoghi di ritrovo e aggregazione giovanili e organizzazione di soggiorni estivi balneari e montani.



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

### 2. – Principi Fondamentali di Erogazione dei Servizi.

I contenuti della Carta dei Servizi si ispirano ai seguenti principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, e specificatamente:

#### - EGUAGLIANZA –

A tutti gli utenti del servizio sono assicurate, in base al grado di bisogno riscontrato, opportunità di accesso al servizio al fine di promuovere il loro benessere.

L'uguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non come generica uniformità di prestazioni, commisurata alle diverse esigenze delle persone.

L'erogazione delle prestazioni è ispirata al principio dell'uguaglianza dei diritti delle persone senza alcuna distinzione per motivi di genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche ed economiche.

#### - IMPARZIALITA' –

Il CDDI Il Sole assicura ad ogni persona ospitata servizi e prestazioni di pari livello qualitativo.

Le regole relative ai rapporti tra utenti e servizi si ispirano ai principi di obiettività, giustizia e imparzialità così come il comportamento professionale del personale operante nella struttura.

#### - CONTINUITA' –

Il CDDI Il Sole assicura servizi educativi e di assistenza alla persona e prestazioni integrate (accompagnamenti, trasporti ecc.) continue. Attualmente il servizio viene effettuato dal lunedì al sabato. In caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio saranno attivate tempestivamente procedure atte a ridurre l'eventuale disagio.

#### - QUALITA' DELLA VITA –

Il CDDI Il Sole si pone quale obiettivo della propria attività, oltre l'assistenza e la cura del disabile, il miglioramento della qualità della sua vita, stimolando e potenziando le autonomie funzionali residue, siano esse fisiche che sociali. Per il raggiungimento di questo obiettivo il servizio si avvale ove possibile del contributo diretto della persona con disabilità e del suo nucleo familiare promuovendo in primis la volontà e l'autodeterminazione del disabile stesso.

#### - PARTECIPAZIONE –

Alla persona disabile e ai suoi familiari è riconosciuta la possibilità di partecipare al miglioramento del servizio attraverso la corretta informazione, l'espressione di pareri e la formulazione di proposte mirate al raggiungimento e al mantenimento dello stato di benessere direttamente all'interno del sistema qualità aziendale mediante questionari di gradimento che verranno consegnati annualmente al fine di un miglioramento del servizio.

#### - EFFICIENZA ED EFFICACIA –

I servizi e le prestazioni devono essere forniti secondo criteri di efficienza ed efficacia mediante l'uso appropriato e senza sprechi delle risorse e l'adozione di misure idonee per soddisfare i bisogni degli utenti e promuoverne il benessere.

La Fondazione Il Sole si impegna ad elaborare piani di miglioramento della qualità del servizio fornito e a rendere comprensibili gli obiettivi d'ogni attività e progetto verificando l'efficacia dei risultati raggiunti.



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

### - PROFESSIONALITA' -

Significa che la Fondazione il Sole opera attraverso operatori qualificati e impegnati in corsi di formazione continua, che condividono strumenti e metodologie di lavoro.

### IL CENTRO DIURNO DI DIFFUSO INTEGRATO (CDDI)

1. - Il Centro Diurno Diffuso Integrato sorge a Grosseto in Viale Uranio 40b in una zona residenziale chiamata Verde Maremma non troppo distante e comunque facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, dal centro città.

Esso è ubicato nello stesso plesso di una RSD sempre di proprietà di Fondazione il Sole Onlus, circondato da un parco attrezzato di 5000 mq.

Esso rappresenta una struttura semiresidenziale per persone con disabilità da lieve a grave dipendenti da qualsiasi causa, e offre servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita e il benessere delle persone disabili che lo frequentano, facendo propria la definizione di salute dell' O.M.S. "Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Salute e Disabilità" (ICF2001).

La Classificazione ICF propone un approccio integrato, biopsicosociale che per la prima volta tiene conto dei fattori ambientali, dei fattori contestuali della persona, e non solo della diagnosi, classificandoli in maniera sistematica.

Si tratta infatti di un nuovo orientamento culturale, di una nuova visione della disabilità.

Accettare significa considerare la disabilità come un problema che non riguarda solo le persone che ne sono colpite e le loro famiglie, ma come un impegno di tutta la comunità, delle istituzioni in primo luogo, perché richiede uno sforzo ed una collaborazione multisettoriale integrata.

Il CDDI pertanto considera gli aspetti sanitari, personali e sociali di ogni ospite e la sua dimensione familiare in un modo unitario.

Il Centro realizza interventi personalizzati che permettono di:

- .. mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e psichica;
- .. sostenere e potenziare la capacità di svolgere gli atti quotidiani (autonomie);
- .. sperimentare e mantenere delle relazioni interpersonali soddisfacenti;
- .. valorizzare le caratteristiche personali.

Per il CDDI le famiglie sono "ricche" di risorse concrete e non solo bisognose di aiuto, per questo attraverso contatti stretti e colloqui frequenti, si ricerca con loro una proficua alleanza che permette di condividere la gestione della quotidianità, connotata dalla fatica fisica e mentale alla presenza di un familiare con disabilità, coinvolgendole il più possibile direttamente nella scelta degli interventi più adeguati.

Di solito, i centri diurni tradizionali ospitano le persone con disabilità in luoghi circoscritti all'interno dei quali gli utenti svolgono poche attività in modo ripetitivo da un anno all'altro, molto spesso avendo rapporti solo con operatori e volontari.

L'idea insita nel CDDI è di ribaltare la prospettiva: non c'è alcun motivo per cui le attività vengono organizzate in modo tale che le persone frequentino luoghi diversi e persone diverse. Le attività diurne vengono svolte in modo diffuso nel contesto fisico e relazionale costituito dall'intera città.

### 2. - I Destinatari.

Il CDDI accoglie persone con disabilità, di età superiori ai 18 anni e, di norma, fino ai 65.

E' prevista la possibilità di accogliere minori in presenza di una specifica richiesta del genitore, di una valutazione specialistica di un medico o assistente sociale e dall'assenso dell'equipe che valuta gli inserimenti.



## **Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446**

### **3. – Ricettività.**

Il Centro è autorizzato ad accogliere 20 persone in convenzione SdS e 25 persone private.

### **4. – Modalità di Accesso.**

Per accedere al CDDI le famiglie hanno due opzioni valide.

La prima consiste nel contattare i Servizi Sociali del comune di residenza che a loro volta si mettono in contatto con il Direttore che attraverso vari incontri e colloqui anche con specialisti sanitari che hanno in carico la persona, effettuano la valutazione della possibile ammissione in base ai criteri previsti dalla normativa, alle caratteristiche e ai bisogni della persona disabile.

La seconda via è l'accesso privato. In questo caso le famiglie interessate previo appuntamento con il Direttore possono visitare il servizio durante l'orario di apertura e dopo un primo colloquio conoscitivo degli aspetti logistici, organizzativi e amministrativi, se ci sono le condizioni si riunisce lo staff di valutazione della Fondazione, costituito dal Direttore e dal Coordinatore. Viene valutata, tramite altri colloqui con i genitori ed il ragazzo, la possibilità di inserimento. In questa seconda fase, se possibile, vengono coinvolte anche le figure sanitarie e gli assistenti sociali che seguono la persona.

Una volta valutata la fattibilità dell'accesso al CDDI il Coordinatore dà inizio al percorso di accoglienza della persona disabile accompagnandola nella conoscenza degli spazi, delle attività, del personale e delle modalità di lavoro.

L'ammissione definitiva al CDDI avviene solo dopo un periodo di inserimento graduale e variabile a seconda dei bisogni del soggetto e della famiglia.

### **5. – Apertura del Servizio.**

Il servizio garantisce una apertura annuale di 47 settimane, con chiusure per le festività nazionali. Il calendario viene effettuato annualmente e comunicato entro la metà di dicembre precedente alle famiglie. Il servizio di norma viene garantito dal lunedì al sabato con orario che va dalle 9.00 alle 17.30 per i primi 4 giorni dalle 9.00 alle 15.30 il venerdì e il sabato.

L'orario di ingresso e di uscita è flessibile e viene concordato con le famiglie in base alle necessità degli utenti, ma anche dall'organizzazione dei trasporti con pulmini attrezzati.

In estate gli orari sono soggetti a variazione in quanto parte del periodo estivo viene dedicata ad attività balneari.

### **6. – Le Rette.**

Le persone in carico ai Servizi Sociali che sono convenzionati con la Fondazione il Sole non devono pagare nulla in quanto il costo è ricoperto in toto dalla convenzione stessa.

Per chi accede al servizio in forma privata la retta è variabile secondo vari fattori, quali la presenza, richiesta di trasporto, fruizione dei pasti, tipologie di laboratori e attività svolte ecc.



# Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

## IL PERSONALE

Tutti i componenti dell'equipe professionale del servizio, coordinatore, educatrici professionali, operatori socio sanitari e addetti all'assistenza di base elaborano in modo integrato la programmazione annuale e i progetti individuali che vengono verificati ogni anno.

L'apporto specifico di ogni figura professionale permette una visione complessiva della persona, che guarda gli aspetti educativi, assistenziali, sanitari e sociali.

Gli operatori si confrontano, definiscono le proposte, declinano gli obiettivi individuali, e di gruppo.

Mensilmente l'equipe si riunisce per discutere delle problematiche legate alla vita quotidiana del CDDI, ai progetti individuali degli ospiti, alle modalità di intervento e a questioni di tipo organizzativo.

### 1.-Direttore

Il Direttore sovrintende al monitoraggio quotidiano degli aspetti gestionali, organizzativi del servizio e del rapporto con le famiglie, si occupa della prima accoglienza delle famiglie, si occupa delle problematiche che intervengono durante il servizio sia con l'utenza che con il personale.

Mantiene i rapporti con il Servizio Sociale e le Unità Operative Sanitarie degli utenti.

Si occupa della gestione di tirocini di vario livello e grado, tiene rapporti con agenzie formative, università e scuole superiori, fa da referente di progetti di alternanza – lavoro con le scuole.

Tiene rapporti con assistenti sociali e apparato giudiziario del Tribunale di competenza del capoluogo per i lavori di pubblica utilità.

Fa da referente amministrativo con il Servizio Civile Nazionale e Servizio Civile Regionale per i Volontari del Servizio Civile.

Si occupa della gestione e tutoraggio degli inserimenti lavorativi e ha rapporti con il Centro per l'Impiego.

Si occupa di sicurezza sul lavoro essendo primo responsabile in quanto insignito dell'incarico di RLS.

### 2. Il Coordinatore deve:

assicurare il monitoraggio quotidiano degli aspetti gestionali, organizzativi del servizio e del rapporto con le famiglie

- coordinare gli incontri settimanali del personale del servizio
- partecipare attivamente allo svolgimento del servizio stesso
- avvertire le famiglie degli utenti in caso di impedimenti nella erogazione del servizio.
- gestire e risolvere le eventuali problematiche quotidiane, mettendo comunque al corrente il DT
  
- effettuare la rendicontazione mensile del budget e delle ore lavorate
- curare i rapporti con la comunità ed il volontariato
- è disponibile a effettuare incontri con i familiari e/o i legali rappresentanti

### 3. – Educatrice Professionale

Ha uno sguardo attento in particolare a cogliere le caratteristiche distintive della persona, fatte di capacità e limiti. Questo permette di individuare, nel confronto con l'equipe quali sono i cambiamenti possibili e gli equilibri da ricercare.

Redige il Progetto Individuale, insieme a CS e OP e lo declina in attività e proposte che vengono realizzate secondo un'organizzazione settimanale.

Compito dell'educatore è anche quello di documentare il lavoro svolto, aggiornare i documenti del servizio relativamente ai progetti e laboratori.

### 4. – Psicologa.



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

La psicologa lavora in staff con l'educatrice e il coordinatore per l'osservazione delle dinamiche che intercorrono tra gli utenti, un primo livello di azione è quello di ascolto finalizzato ad esempio alla gestione di situazioni interne stressanti, promuovendo dinamiche positive.

### 5. – OSS e ADB (OP)

Grazie alla loro formazione specifica garantiscono attenzione agli aspetti educativi oltre a quelli di cura e di igiene personale e dei bisogni assistenziali di ogni ospite. Seguono gli utenti nelle loro attività laboratoriali e di socializzazione tenendo molto a cura la gestione relazionale delle persone disabili con il mondo esterno.

### GIORNATA TIPO

La giornata tipo del CDDI è articolata in fasce orarie secondo un'organizzazione precisa.

Le attività e le proposte variano di giorno in giorno in base a un orario settimanale che dura da settembre a giugno in quanto nei mesi estivi di Luglio e Agosto le attività sono rimodulate in quanto vengono effettuati i soggiorni estivi balneari.

Il dettaglio della giornata tipo per ogni periodo è individuato e formalizzato nei documenti specifici del Sistema Gestione Qualità. ( MOD 07 )

#### 1. – Accoglienza.

E' il momento dell'arrivo degli utenti al CDDI, che introduce la giornata e dà l'avvio alle varie attività. Durante questo momento gli operatori accolgono gli ospiti, rispondendo il più possibile alle esigenze personali di ciascuno e raccogliendo le informazioni della famiglia.

I ragazzi vengono poi disposti in cerchio per l'appello e la strutturazione dei gruppi che faranno le varie attività.

#### 2. – Uscita al bar e colazione.

Dopo l'appello e la divisione in gruppi i ragazzi e gli operatori escono dal CDDI per la colazione nei bar della zona.

Questa che noi definiamo un'attività educativa importante unisce sia l'aspetto educativo che quello ludico in quanto i significati educativi che portano a comparare una colazione in un esercizio commerciale sono tanti. Si va dallo stare in pubblico con educazione e senso civico, all'utilizzo del denaro e ai conti sui resti, all'autodeterminazione in quanto ognuno sceglie quello che più gradisce, alla relazione con il personale e gli assistenti del bar.

#### 3. – Attività e laboratori.

Questo lo schema delle attività laboratoriali – terapeutiche contemplate nella nostra offerta:

LUNEDI – Palestra Fight Gym – Lab. Di estetica – Fisioterapia – Ballo

MARTEDI – Musica – Lab. creativo

MERCOLEDI - Palestra Fight Gym - Yoga

GIOVEDI – Fisioterapia – Lab. Bar – Lab di Circo - Yoga

VENERDI – Lab Ecologia e Natura – Lab. Di Estetica

SABATO - Lab Ecologia e Natura – Agility Dog

#### 4. – Pranzo.

Codice Fiscale 920.536.00.539  
Sede – via Uranio 40/B – 58100 Grosseto  
Tel. 0564/ 49.17.30 – fax 0564/ 07.28.19  
mail: [mfrascin@gol.grosseto.it](mailto:mfrascin@gol.grosseto.it)  
[presidente@fondazioneilsole.it](mailto:presidente@fondazioneilsole.it)  
Cellulare presidente: 334/ 90-54.973



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

Al ritorno dalle attività laboratoriali mattutine i ragazzi con gli operatori si ritrovano in sede per il momento del pranzo. Gli utenti insieme allo staff preparano i tavoli e curano l'apparecchiamento, aiutano a sporzionare le vivande che poi andranno a consumare tutti insieme. Anche questo non è solo un momento ricreativo ma è un luogo dove si apprendono autonomie e competenze, e ci si mette al servizio degli altri.

### 5. – Uscite e attività di socializzazione.

Le uscite pomeridiane sono uscite libere ma ben strutturate, utilizzando anche risorse di volontari del servizio civile, spazi e opportunità del territorio.

Si tratta in particolare di attività di socializzazione in contesti quotidiani “normali” che favoriscono la crescita globale della persona, attraverso l'acquisizione di un'autonomia sperimentata in contesti meno protetti della struttura. Le uscite riguardano centri di aggregazione al chiuso quali centri commerciali, cinema, bar, supermercati; e centri di aggregazione all'aperto quali centro cittadino, fiere, sagre di paese ecc., ovvero tutti quei luoghi dove gli utenti possono sperimentare e affinare le proprie capacità di stare con gli altri.

### PROGETTO DOPO DI NOI “CASA ROSANNA E CASA DI PIERO”

#### 1. – Cosa sono

Gli appartamenti “Casa di Piero” e “Casa Rosanna”, situati in Grosseto, si qualificano essenzialmente quali strutture comunitarie (e non solo assistenziali) che valorizzano al massimo la dimensione soggettiva e interpersonale degli utenti che vi abitano, al fine di far raggiungere loro livelli maggiori di autonomia in relazione alla riacquisizione di abilità individuali e capacità relazionali ed al recupero delle potenzialità residue.

#### CASA DI PIERO

Casa di Piero, denominato così in onore a un socio storico della Fondazione il Sole, è situato in Grosseto in via Piemonte 3, a due passi dal centro storico. La scelta di questa collocazione scaturisce dalla volontà di consentire la massima apertura al contesto territoriale.

Casa di Piero è un appartamento di circa 100 mq, composto da un salotto con cucina annessa, tre camere da letto di cui una destinata all'operatore, due bagni, uno stanzino e un garage. L'appartamento è anche dotato di una corte privata da cui si può accedere direttamente all'interno della casa da una scala o dall'elevatore privato non condominiale.

#### Casa Rosanna

L'appartamento Casa Rosanna, anch'esso denominato così in onore a una socia storica della Fondazione il Sole, è un appartamento situato in Grosseto in via Eduardo De Filippo. Rappresenta una struttura molto accogliente di recente costruzione inserita in una palazzina di 6 piani in una delle zone residenziali della città. E' ben servita dai mezzi pubblici e molto vicina ad un grosso centro commerciale dove i ragazzi possono recarsi a piedi a fare la spesa o altri tipi di attività domestiche e non.

L'appartamento è composto da salotto, cucina abitabile, 3 camere da letto di cui una per l'operatore, 2 bagni e un terrazzo abitabile dove i ragazzi possono trascorre ore di relax.

Codice Fiscale 920.536.00.539  
Sede – via Uranio 40/B – 58100 Grosseto  
Tel. 0564/ 49.17.30 – fax 0564/ 07.28.19  
mail: [mfrascin@gol.grosseto.it](mailto:mfrascin@gol.grosseto.it)  
[presidente@fondazioneilsole.it](mailto:presidente@fondazioneilsole.it)  
Cellulare presidente: 334/ 90-54.973





## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

*Il clima e l'atmosfera che caratterizzano i due appartamenti sono quelli di "vere case", luoghi di vita dove si evita qualunque riferimento ad aspetti socio assistenziali degli spazi, degli arredi e delle relazioni.*

I principi base che guidano l'operatività del servizio sono:

- a) superare l'istituzionalizzazione e qualunque forma di emarginazione dal contesto sociale di persone che presentano disabilità fisica, cognitiva o psichiatrica.
- b) migliorare la qualità della vita, favorendo il reinserimento sociale del soggetto ospite, in modo rispondente alla sua personalità e ai suoi interessi;
- c) assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno di una struttura caratterizzata da una convivenza di tipo FAMILIARE;
- d) consentire, attraverso il consolidarsi di un'attività di servizio d'accoglienza, un percorso di autonomia più completo e finalizzato a una vita stimolante e soddisfacente;
- e) realizzare servizi a disposizione della comunità, secondo il concetto della "mutualità allargata".

### 1.- I Destinatari

I due appartamenti sono strutture residenziali, che possono accogliere un massimo di 8 ospiti in situazione di disabilità fisica, cognitiva e psichiatrica, di ambo i sessi e di età superiore ai 18 anni, in carico ai servizi sociali e sanitari territoriali.

### 2. – Modalità di ammissione

L'ammissione di ogni ospite avviene in seguito alla richiesta da parte del servizio sociale territoriale COESO - Società della Salute alla Fondazione. Sono i professionisti di Coeso e SdS che valutano in equipe multidisciplinare UVMD la possibilità di inserimento degli utenti.

### 3. – Modalità di dimissione

La Fondazione, dopo un congruo periodo di osservazione, segnala al committente Coeso SdS situazioni di disagio e/o difficoltà degli utenti.

La eventuale dimissione viene decisa dal Coeso SdS e comunicata alla Fondazione.

### 4. – Apertura del servizio

Gli appartamenti sono aperti 24 ore su 24 ore per 365 giorni l'anno e gli operatori garantiscono la propria prestazione in turni, assicurando una continuità del servizio. La vita della casa è programmata sullo stile familiare, basandosi quindi sulla compartecipazione di tutti (operatori ed ospiti) alla conduzione e gestione della casa nel rispetto delle esigenze e delle potenzialità di ognuno.

### 5. – Obiettivi del Progetto Dopo di Noi

- Sviluppo di autonomie personali (igiene, cura della persona)
- Sviluppo di autonomie relative alla gestione della casa
- Sviluppo di autonomie inerenti gli aspetti pratici della vita quotidiana
- Socializzazione e sviluppo di competenze sociali e relazionali
- Sviluppo di competenze lavorative e inserimento occupazionale
- Sviluppo di autonomie rispetto alle famiglie di origine

Codice Fiscale 920.536.00.539  
Sede – via Uranio 40/B – 58100 Grosseto  
Tel. 0564/ 49.17.30 – fax 0564/ 07.28.19  
mail: [mfrascin@gol.grosseto.it](mailto:mfrascin@gol.grosseto.it)  
[presidente@fondazioneilsole.it](mailto:presidente@fondazioneilsole.it)  
Cellulare presidente: 334/ 90-54.973





## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

### 6. – Il Personale.

Lo staff professionale che opera all'interno degli appartamenti per il Dopo di Noi si alterna in turni atti a coprire tutte le 24 ore di una giornata. Tutto il personale è adeguatamente formato per il ruolo di competenza, è assunto a tempo indeterminato con CCNL UNEBA.

Le figure professionali operanti sono:

**Coordinatore** che si occupa del monitoraggio quotidiano degli aspetti gestionali organizzativi del servizio e del rapporto con le famiglie, si occupa della prima accoglienza e delle problematiche che intervengono durante il servizio sia con l'utenza che con il personale. Il Coordinatore dà anche supporto ai famigliari degli utenti per tutte le difficoltà che possono intervenire causa dell'allontanamento dal nucleo famigliare dei propri cari (es. sindrome del nido vuoto).

**Educatore Professionale** che ha uno sguardo attento a cogliere le caratteristiche distintive degli utenti per poi redigere, insieme alle altre figure professionali coinvolte, progetti personalizzati e individuali che poi declina in attività che servono a raggiungere gli obiettivi prefissati.

**OP** che grazie alla loro formazione specifica garantiscono attenzione agli aspetti educativi oltre a quelli di cura e di igiene personale e dei bisogni assistenziali di ogni ospite. Seguono gli utenti nelle loro attività laboratoriali e di socializzazione tenendo molto a cura la gestione relazionale delle persone disabili con il mondo esterno.

### 7. – Le Rette.

Gli utenti inseriti negli appartamenti per il Progetto Dopo di Noi pagano una quota calcolata dal Coeso SdS in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale. Ogni utente per essere inserito all'interno del gruppo appartamento protetto dovrà versare una quota fissa mensile di **500,00 euro** più una quota variabile calcolata su base ISEE secondo le seguenti fasce di reddito.

Fasce Isee	Compartecipazione a carico dell'utente oltre alla quota fissa €500
€0- €5.000	€ 0,00
€5.001- € 9.000	€50,00
€9.000 -€15.000	€100,00
€15.000 - €25.000	€150,00
€25.000-€35.000	€200,00
€35.000- oltre	€300

Il Coeso SdS riconosce alla Fondazione una cifra concordata per ogni utente che usufruisce del servizio.

### 8. – Giornata Tipo.

Lo schema della giornata tipo è riportato nel MOD 16, che rappresenta solo uno schema di massima, in quanto la gestione degli utenti all'interno degli appartamenti è basata su un livello famigliare e naturale quindi basato anche sulle necessità e desideri dei coinquilini nati sul momento.

## I PROGETTI INDIVIDUALIZZATI (PAI-PEI)

L'accoglienza dell'utente avviene attraverso un inserimento graduale e programmato, che generalmente non supera un mese, per osservare le competenze, i limiti, le necessità e le propensioni personali



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

dell'utente stesso e che permette da ambo le parti di approfondire la conoscenza, con attenzione alle istanze che porta la famiglia.

Viene steso un progetto individualizzato per ogni ospite, che punta al raggiungimento di una soddisfacente qualità di vita, coerente con le sue capacità, aspettative, desideri e stili di vita della famiglia e finalizzato al raggiungimento del benessere massimo possibile.

Esso individua una serie di obiettivi generali e specifici e di conseguenza le attività riabilitative, abilitative e di socializzazione per ogni utente.

Dopo il periodo di inserimento e osservazione, ad ognuno vengono proposte delle attività che portano al raggiungimento degli obiettivi, a volte individuali a volte di gruppo, ponendo sempre attenzione alla strutturazione di un clima di accoglienza, di ascolto e di scambio.

Il Progetto Individualizzato viene rivisto annualmente con una costante attenzione ai cambiamenti, all'evoluzione o involuzione del singolo utente, e poi presentato alla famiglia per condividere il più possibile gli aspetti dell'intervento.

Nel corso dell'anno inoltre i contatti con le famiglie sono costanti, sia telefonici che in presenza per stabilire e aggiustare in corso d'opera gli interventi da effettuare sulle persone frequentanti il centro.

### LE FAMIGLIE

Il capitolo delle Famiglie è di particolare importanza in quanto un' intervento di presa in carico della persona disabile senza l'apporto della famiglia di appartenenza rischia spesso di naufragare.

Per progettare l'intervento, occorre pensare ad ogni soggetto disabile nella sua vita intera, con i suoi processi di organizzazione, interazione e adattamento, e riflettere su di lui come persona con un suo vissuto, un suo processo evolutivo, una diversa modalità relazionale, innestato in un suo ecosistema relazionale e famigliare.

Nella Fondazione il Sole la famiglia, ove presente, viene vista come portatrice di risorse sia per la presa in carico del congiunto che per la partecipazione alla vita del servizio.

Questa visione implica accettare il punto di vista della famiglia come risorsa progettuale.

I genitori e i familiari sono considerati interlocutori privilegiati e fonti di conoscenza per la lettura delle necessità del disabile. Insieme alla famiglia si avvia una collaborazione utile a costruire modalità di lettura e comprensione del figlio disabile e del proprio essere genitori.

Sollecitati da un continuo lavoro di formazione sul campo, gli operatori sono particolarmente attenti a porsi in una posizione di ascolto, raccogliendo quotidianamente le richieste dirette e indirette che le famiglie esprimono rispetto all'utilizzo del servizio.

Questo permette di modulare il percorso dando voce alle richieste che emergono. Inoltre gli operatori sono attenti a cogliere gli interrogativi e le fatiche vissute dai genitori riconoscendoli come parti significative del loro lavoro.

#### 1. – Riunione con i genitori.

Oltre al contatto quotidiano o specifico con il singolo genitore, la Fondazione il Sole organizza periodicamente momenti formali di incontro fra i genitori, i responsabili della struttura e gli assistenti sociali di riferimento (se necessario), finalizzati ad informare su scelte gestionali e ad accogliere perplessità, domande, suggerimenti.

In momenti di cambiamento, in genere legato ad aspetti normativi e/o organizzativi, gli incontri di gruppo hanno l'obiettivo di mettere a tema e condividere la filosofia dell'intervento e in caso rivederla o migliorarla secondo le istanze mosse dai genitori stessi.

#### 2. Colloquio individuale.

Questo è un momento privilegiato di scambio tra lo staff e i genitori in cui costruire un'alleanza sulle scelte educative/assistenziali.



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

E' un momento inoltre in cui si sviscerano fino in fondo le problematiche che la persona disabile può avere sia all'interno del servizio che nei suoi luoghi di relazione abituali.

Vengono inoltre analizzate le problematiche genitoriali a " far andare a vivere il figlio in autonomia", prevenendo ed aiutando le famiglie nelle possibili ansie che possono vivere.

### MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'

Il punto di vista delle famiglie e dove possibile degli ospiti , la loro soddisfazione e percezione della qualità del servizio sono elementi importanti per realizzare efficaci valutazioni e quindi migliorare gli interventi di aiuto.

A tale scopo, oltre allo scambio continuo di opinioni e punti di vista, tra famigliari e operatori la Fondazione il Sole propone annualmente alle famiglie un questionario di soddisfazione perché, in forma anonima, possano esprimere le loro opinioni in merito all'organizzazione e alla validità del servizio.

La sintesi dei risultati dei questionari viene poi processata dallo staff professionale e successivamente comunicata e discussa con gli attori coinvolti.

### LA QUALITA' OFFERTA DAL SERVIZIO

#### 1. - Qualità organizzativa.

STAFF	La riunione dello staff di valutazione viene realizzata una volta al mese. - La riunione con tutti gli operatori viene realizzata ogni bimestre o quando se ne riscontra la necessità. – Le riunioni rappresentano un momento di scambio e confronto finalizzato al miglioramento delle attività e alla risoluzione di criticità riscontrate.
TEMPI DI EROGAZIONE	Il servizio del CDDI viene effettuato, di norma, dal lunedì al sabato per 47 settimane l'anno ad esclusione delle festività nazionali. Il servizio del Dopo di Noi viene effettuato h 24 per 365 gg all'anno.
GARANZIA DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	Il servizio viene garantito in continuità attraverso la sostituzione degli operatori la dove ce ne sia bisogno. Possono esserci due modalità di sostituzioni: . <u>sostituzione programmata</u> : maternità, congedi parentali, aspettative, ecc. . <u>sostituzione su emergenza</u> : mediante spostamenti di personale all'interno dei servizi.
LUOGHI DI EROGAZIONE	Il CDDI Il Sole si trova a Grosseto in Viale Uranio 40B, ma essendo un diurno diffuso oltre che alla sede, si avvale di strutture esterne site sul territorio, tipo negozi artigianali, palestre, strutture commerciali, piscine comunali, maneggi ecc. Gli appartamenti si trovano in due zone centrali della città di Grosseto
MEZZI	La Fondazione ha a disposizione due pulmini di cui uno attrezzato, due autovetture utilitarie da 4 posti cadauna.

#### 2. Qualità dell'intervento.

PERSONALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Per ogni persona disabile vi è attenzione alle sue capacità e ai suoi limiti, ai bisogni sanitari, assistenziali, educativi, cognitivi, psicologici e sociali. – Si individuano obiettivi generali e specifici declinati poi in proposte di attività. – Revisione annuale del Progetto Individuale. – Confronto e condivisione con la famiglia.
-----------------------------------	---



## Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446

OMOGENEITA' CONTINUITA NELL'INTERVENTO	E	Il servizio opera attraverso linee guida condivise dagli operatori e dagli enti con cui collabora la Fondazione (COESO). – La funzione di coordinamento garantisce costantemente la connessione tra le diverse parti del servizio e con l'esterno. – La condivisione delle informazioni tra operatori e la documentazione del lavoro avviene mediante strumenti adeguati (diario di bordo, cartella utente, riunioni, documenti e registrazioni del SGQ).
VERIFICA E REVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO		Gli operatori comunicano tempestivamente al coordinatore e all'equipe valutativa le eventuali difficoltà e gli scostamenti tra il piano di intervento e i reali bisogni dell'utente. – Si effettuano verifiche periodiche delle modalità di intervento sui bisogni socio educativi dell'utente.
RELAZIONE CON L'OSPITE		Nella vita del servizio l'aspetto relazionale è considerato di vitale importanza e rappresenta il tessuto in cui si intreccia la trama delle attività. Nella relazione di cura questo significa connotare, fra gli operatori e l'utenza, un reciproco riconoscimento per trasmettere la propria presenza e disponibilità. L'operatore cerca di accogliere il bisogno della persona attraverso l'ascolto; concretamente questo è inteso come possibilità di ampliare l'azione educativa e la partecipazione degli ospiti alla vita del CDDI e del Dopo di Noi – Vengono rispettati i tempi degli ospiti e della famiglia se presente. – Dove possibile vengono sempre stimolate l'autonomia dell'utente nelle azioni quotidiane e il mantenimento delle relazioni con le reti del territorio. – Si assicurano comportamenti e modalità relazionali che garantiscano il rispetto reciproco tra operatori, famigliari e persone disabili.
RELAZIONI CON LE FAMIGLIE		Il servizio di riferimento si impegna a creare con la famiglia un rapporto di collaborazione, basato sul rispetto e fiducia reciproca.
RELAZIONI DI RETE		il servizio lavora costantemente in rete con altri enti, strutture o servizi che si occupano di disabilità. Promuove la collaborazione con altri servizi o enti del terzo settore sul territorio.

### 3. – Qualità Professionale.

TITOLI E QUALIFICHE	Gli operatori sono in possesso di qualifiche specifiche o con comprovata esperienza come previsto dalla normativa.
FORMAZIONE	I momenti di approfondimento e supervisione sono costanti e continui, viene erogata formazione specifica a seguito dei riesami della direzione annuali, di segnalazioni puntuali e in base a quanto previsto per la formazione obbligatoria
NUOVO PERSONALE	I nuovi operatori sono accompagnati alla conoscenza del servizio dal coordinatore; è previsto un periodo di ambientamento e affiancamento che prevede momenti di compresenza sulle attività. E' compito del Responsabile del Sistema Gestione Qualità fornire adeguata formazione sugli aspetti specifici del Sistema.

### 4. – Qualità e Sicurezza.

SICUREZZA E TUTELA	Per gli operatori è stato adottato integralmente quanto previsto DLgs 81 e successive modifiche in materia di sicurezza. – Tutti gli operatori sono forniti degli specifici DPI previsti per la mansione. Per ogni persona in carico e per le loro famiglie, viene garantito il rispetto della privacy in conformità al Regolamento EU 2016/679 Tutti gli operatori hanno l'obbligo del segreto professionale.
DVR	All'interno del CDDI c'è la figura del RLS. RSP ha il compito di seguire e tenere aggiornato il DVR per la tutela e sicurezza dei lavoratori.



## **Fondazione Il Sole-Onlus - iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Toscana n° 446**

Data 01/06/2022	Rev.1.0	Redatto	Approvato
-----------------	---------	---------	-----------

Codice Fiscale 920.536.00.539  
Sede – via Uranio 40/B – 58100 Grosseto  
Tel. 0564/ 49.17.30 – fax 0564/ 07.28.19  
mail: [mfrascin@gol.grosseto.it](mailto:mfrascin@gol.grosseto.it)  
[presidente@fondazioneilsole.it](mailto:presidente@fondazioneilsole.it)  
Cellulare presidente: 334/ 90-54.973